Gazzetta Ufficiale DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1922 — **Roma — Martedì 7 novembre** — **Numero 260**

Abbonamenti

In Roma, sia presso l'Amministrazione, che a domicilio ed in tutto il Regno: anno L. 65; semestre L. 36; trimestre L. 30
All'Estero (Paesi dell'Unione post.): » » 120; » » 80; » » 50

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali e decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Annunzi giudiziari . . . . L. 0,60 } per ogni linea di colonna o
Altri avvisi . . . . » 0,80 } spazio di linea.

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla Amministrazione della Gazzetta presso il Ministero dell' Interno.
Per le modalità delle inserzioni vedansi le avvertenze in testa al Foglio degli annunzi.

Un numero separato di 16 pagine o meno, in Roma: cent. 30 — nel Regno cent. 35 — arretrato in Roma, cent. 50 — nel Regno cent. 60 — all'Estero cent. 90
Se il giornale si compone di oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

All'importo di ciascun vaglia postale ordinario e telegrafico, si aggiunga sempre la tassa di bollo di centesimi cinque o dieci prescritta dall'art. 48, lettera a) della tariffa (allegato A) del testo unico approvato con decreto-legge Luogotenenziale n. 135, del 1918, e dal successivo decreto-legge Luogotenenziale n. 1134.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 1390 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto le leggi 26 settembre 1920, n. 1322 e 19 dicembre 1920, n. 1778;

Visto il R. decreto-legge 14 agosto 1919, n. 1442;

Sentito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del presidente del Consiglio dei ministri, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Ai funzionari di pubblica sicurezza residenti nella città di Trieste è corrisposta una indennità di sede nella misura fissata dall'art. 13 del citato R. decreto 14 agosto 1919, n. 1442;

Art. 2.

Ai questori in servizio nelle nuove Provincie sono assegnate le seguenti indennità di carica:

Trieste lire 3000; Trento lire 1500.

Art. 3.

Le disposizioni di cui ai precedenti articoli hanno vigore dal 1° luglio 1922.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Racconigi, addì 15 settembre 1922.

VITTORIO EMANUELE.

FACTA — PARATORE.

Visto, il guardasigilli: ALESSIO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto il seguente decreto

N. 1382. Regio decreto 15 settembre 1922, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, viene autorizzata l'accettazione della donazione di un'area fatta dal Comune di Siracusa allo Stato per la costruzione del palazzo postelegrafonico.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 19 ottobre 1922, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Casalgrande (Reggio Emilia).

SIRE!

Un'inchiesta, disposta nel luglio scorso dal prefetto di Reggio Emilia, ha accertato notevole disordine e varie irregolarità nel funzionamento dell'Amministrazione del comune di Casalgrande, specialmente in ordine alla organizzazione degli uffici, alla esecuzione dei pubblici lavori, alla concessione dei terreni comunali, all'applicazione dei tributi. Particolarmente disordinate sono apparse le gestioni comunali dell'Annona, dei tessuti e dei suini, che hanno portato alla civica Azienda una rilevante perdita, e soprattutto la finanza e contabilità comunale, principalmente per l'eccessiva contrattazione di mutui anche ad alto interesse, per l'importo di L. 1.292.000. La situazione finanziaria dell'Ente è critica e si calcola per il 1921 un disavanzo di circa L. 100.000.

Sopraggiunti gli avvenimenti dell'agosto scorso, avendo la civica Amministrazione abbandonato la trattazione degli affari, il prefetto dovette, anche per ragioni di ordine pubblico, assicurare la continuità dei pubblici servizi, affidandone la provvisoria gestione ad un suo commissario. Successivamente 14 consiglieri comunali, sui 20 assegnati per legge hanno rassegnato le dimissioni.

Non potendosi, ora, nelle attuali condizioni dello spirito pubblico, indire subito le elezioni per la ricostituzione di una nuova Amministrazione, nè ravvisandosi, d'altra parte, conveniente, specie in vista degli importanti provvedimenti che urge adottare per la riorganizzazione dei servizi dissestati, protrarre ancora a tempo indeterminato la provvisoria gestione del commissario prefettizio, si rende indispensabile lo scioglimento del Consiglio comunale, con la conseguente nomina di un R. commissario, munito dei più ampi poteri dell'art. 324 della legge comunale e provinciale.

A ciò, su conforme parere del Consiglio di Stato, espresso nell'adunanza del 28 settembre u. s., provvede l'unito schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con R. decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato o decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Casalgrande, in provincia di Reggio Emilia, è sciolto.

Art. 2.

Il signor prof. dott. Umberto Lari è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 19 ottobre 1922

VITTORIO EMANUELE.

TADDEI.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, a S. M. il Re, in udienza del 19 ottobre 1922, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Bibbiena (Arezzo).

SIRE

Avendo, nell'agosto scorso, 11 dei 20 consiglieri comunali di Bibbiena rassegnato spontaneamente le dimissioni, mentre un altro consigliere era deceduto, uno emigrato all'estero, ed altri due non avevano mai partecipato ai lavori dell'assemblea, quella civica amministrazione si trovò di fatto nella assoluta impossibilità di funzionare ed il prefetto dovette assicurare la continuità dei pubblici servizi affidandone la provvisoria gestione ad un suo commissario.

Non potendosi ora, nelle attuali condizioni dell'ordine pubblico, indire subito le elezioni per la ricostituzione di una nuova amministrazione, nè sembrando, d'altra parte conveniente, nello interesse dell'Ente e dei servizi, protrarre a tempo indeterminato l'attuale provvisoria gestione, si rende indispensabile, siccome pure ha ritenuto il Consiglio di Stato, nell'adunanza del 28 settembre u. s., lo scioglimento del Consiglio comunale con la conseguente nomina di un R. commissario, munito dei più ampi poteri dell'art. 324 della legge comunale e provinciale

A ciò provvede l'unito schema di decreto, che ho l'onore di sottoporre all'Augusta firma di Vostra Maestà.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno;

Visti gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con Regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Abbiamo decretato e decretiamo

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Bibbiena in provincia di Arezzo, è sciolto.

Art. 2.

Il signor cav. Alfonso Sardelli è nominato commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 19 ottobre 1922.

VITTORIO EMANUELE

TADDEI.

DISPOSIZIONI DIVERSE

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

Accreditamento di notaro.

Con decreto del ministro del tesoro, in data 28 ottobre 1922, il sig. Bette Augusto fu Augusto, notaio, residente ed esercente in Messina, è stato accreditato presso quella Intendenza di finanza per le operazioni di Debito pubblico e della Cassa dei depositi e prestiti.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del Debito pubblico

3ª Pubblicazione

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48, del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con R. decreto 17 luglio 1910, n. 536, e 75 del regolamento generale approvato con R. decreto 19 febbraio 1911, n. 298;

Si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sottodesignate rendite e fatta domanda a quest'Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi,

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse che, un mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso sulla *Gazzetta ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi sieno state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 0[0	391059	Chiesa parrocchiale di San Giovanni in Cerro Tanaro (Alessandria) . . . . L.	175 —
	351767	Cappella di San Rocco in Cerro Tanaro (Alessandria) . . . . . »	42 —
Cons. 5 0[0	214269. Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Morandi Luigi fu Antonio, dom. in Alessandria . . . . » Per l'usufrutto: Migliardi Carolina fu Giovanni, ved. di Morandi Antonio.	55 —
3,50 0[0	458545 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Califano Maria fu Salvatore, moglie di Matteo Bernardo, dom. in Castel Campagnano (Caserta) . . . . . » Per la proprietà: Marcuccio Armenia fu Angelo, minore, sotto la patria potestà della madre Maria Califano, dom. in Castel Campagnano (Caserta)	84 —
Cons. 5 0[0	20741 Polizza comb.	Moreno Achille fu Serafino, dom. a Sampierdarena (Genova) »	20 —
3,50 0[0	577079. Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Macaluso Antonia di Francesco, vedova di Lombardo Francesco, dom. a Petralia Sottana (Palermo) » Per la proprietà: Lombardo Maria e Francesco fu Francesco, minori, sotto la patria potestà della madre Macaluso Antonia, ved. di Lombardo Francesco, dom. a Petralia Sottana (Palermo).	52 50
»	199693	Chiesa di Santa Maria a Bovino in Vicchio di Mugello (Firenze . . . . »	129 50
»	726779.	Chiesa di Santa Maria in Bovino nel comune di Vicchio (Firenze) . . . . »	63 —
»	34898	Mensa parrocchiale povera di San Bartolomeo di d'Oltre Colle (Bergamo) . . . . »	87 50
P. N. 4,50 0[0	7417	Bonino Rosa-Teresa fu Antonio, ved. di Rusello Giuseppe, domiciliata a Rivoli (Torino) . . . . »	22 50
3 0[0	26198	Favacchia Emidio fu Altobrando, dom. in Teramo - vincolata »	66 —
Cons. 5 0[0	204669	Fosco Elena e Lilyana fu Adamo, minori, sotto la patria potestà della madre Simonelli Jole, ved. Fosco, dom. a Roma . . . . »	50 —
3,50	744810	Opera Pia Dogliotti in Vesime (Alessandria) . . . . »	17 50
»	254918	Intestata come la precedente. . . . . »	10 50
»	719689	Intestata come la precedente . . . . »	17 50
Cons. 4,50 0[0	56098	Intestata come la precedente, amministrata dalla locale Congregazione di carità . . . . »	630 —
Cons. 5 0[0	247944	Ciuro Rosaria fu Santo, minore, sotto la patria potestà della madre Sottile Aloisa di Antonio, ved. di Ciuro Santo, dom. a Gangi (Palermo). . . . . »	110 —
»	247945	Ciuro Gaetano fu Santo, minore, ecc. come la precedente. . »	110 —

CATEGORIA del debito	NUMERO di iscrizione	INTESTAZIONI DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
3,50 0[0	133962 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Asilo infantile Marini in Ragusa Inferiore (Siracusa) . . . . . L. Per l'usufrutto: Rosso Emanuela fu Michele, ved. di Giambattista Marini, dom. a Ragusa.	10 50
»	139427 Solo certificato di nuda proprietà	Per la proprietà: Intestata come alla proprietà precedente . » Per l'usufrutto: Intestata come all'usufrutto precedente.	129 50
5 0[0	11606-91016 Assegno provv.	Ospedale di S. Giacomo di Sturla diocesi di Genova . . . . . »	2 94
3,50 0[0 (1902)	3251 Assegno provv.	Parrocchia di S. Petronio in Castel Bolognese (Ravenna) . . . »	1 17
3.50 0[0	752642	Tiberi Marianna fu Luigi, nubile, dom. in Aquila . . . . . . »	140 —
Cons. 5 0[0	231567 Solo certificato di usufrutto	Per l'usufrutto: Porro Alessandrina fu Carlo, moglie di Gagliardi Francesco, dom. in Felizzano (Alessandria) . . . . » Per la proprietà: Borsa Giuseppina fu Mamillo, moglie di Rovea Natale, dom. in Modane (Francia)	130 —
3.50 0[0	125778	Alfano Domenica, nubile, fu Antonino, dom. a Palermo . . . »	416 50
Cons. 5 0[0	67537	Lo Cicero Rosalia fu Giuseppe, ved. di Modica Garibaldi, domiciliata a Palermo . . . . . »	7500 —
»	140900	Vella Carlo di Placido, dom. in Palermo . . . . . »	1550 —
»	180367	Pintacuda Carlo di Michele, minore, sotto la patria potestà del padre e sotto la curatela testamentaria di Ferraro Corrado fu Salvatore, dom. a Palermo . . . . . »	1820 —
»	204420	Lo Cicero Rosalia fu Giuseppe, moglie di Di Gesù Antonino Mirto, dom. a Palermo . . . . . »	2500 —
»	206686	Pintacuda Carlo di Michele, minore, sotto la patria potestà del padre e sotto la curatela testamentaria di Ferraro Corrado, dom. a Palermo . . . . . »	1285 —
»	211800	Vella Carlo fu Placido, dom. a Palerno . . . . . »	4375 —
3,50 0[0	399904	Cappella di S. t'Antonio Abate in Gioia dei Marsi (Aquila) . »	3 50
»	160260	Intestata come la precedente . . . . . »	3 50
»	399905	Cappella Madonna del Rosario in Gioia dei Marsi (Aquila) . »	3 50
»	160261	Intestata come la precedente . . . . . »	7 —
»	399906	Cappella Madonna dell'Assunta in Gioia dei Marsi (Aquila) . . »	3 50
»	160262	Intestata come la precedente . . . . . »	101 50
»	399907	Cappella del Sacramento in Gioia dei Marsi (Aquila) . . . . »	3 50
»	160263	Intestata come la precedente . . . . . »	126 —
»	399908	Cappella di Santa Lucia in Gioia dei Marsi (Aquila) . . . . . »	3 50
»	160264	Intestata come la precedente . . . . . »	28 —
»	399910	Cappella della Madonna delle Grazie in Gioia dei Marsi (Aquila) . . . . . »	3 50
»	160266	Intestata come la precedente . . . . . »	17 50
»	160265	Chiesa Madre in Gioia dei Marsi (Aquila) . . . . . »	94 50
»	399909	Intestata come la precedente . . . . . »	3 50
	14708 Assegno provv.	Monte di Pietà di Pollina (Palermo), amministrato dalla locale Congregazione di carità . . . . . »	1 08
3,50 0[0	320761	Rusconi Luigi fu Giovanni Amedeo, dom. in Torino - vincolata . . . . . »	119 —
»	707906	Salute Cristina di Giuseppe, nubile, dom. a Genova . . . . . »	17 50
Cons. 5 0[0	214630	Parrocchia di Santa Maria di Valverde in Imola . . . . . »	265 —

Roma, 30 giugno 1922.

Il direttore generale: GARBAZZI.

Direttore: DARIO PERUZY — Tipografia delle Mantellate. — TUMINO RAFFAELE, gerente.